

DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
“P.P. LAMBERT” - OULX  
Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

# **Valutazione Rischio Incendio**

**2023**

Revisione: Aprile 2023

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

**D.M. 16 febbraio 1982** Attività soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco

**D.M. 10 marzo 1998** Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

**D.M. 4 maggio 1998** Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi

**D.M. 30 novembre 1983** Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzione incendi

**CEI 64/8** Normativa elettrica generale

**CEI 64/2 e CEI 81/1** Normativa elettrica specifica per impianti in luoghi con pericolo di esplosione e incendio e protezione contro le scariche atmosferiche

**D Lgs. 9 aprile 2008, n. 81** Testo Unico per la Sicurezza

**DPR n. 547 del 27/04/1955** Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

**D.M. 20 dicembre 1982** Norme tecniche relative agli estintori portatili da incendio.

**D.Lgs 14 agosto 1996 n. 493** Normativa sulla segnaletica di sicurezza

## **PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto tenendo presente una prima valutazione generica, valida per tutti gli edifici dell'Istituto, per poi articolarsi in una valutazione specifica, riferita ad ogni singolo plesso scolastico.

Questi due approcci costituiscono la Prima e la Seconda Parte del Documento.

In relazione alla politica di sicurezza dell'Istituto, alla luce delle normative antincendio emanate, con particolare riferimento al D.M. 10/03/1998, provvedimento che applica alla prevenzione incendi le metodologie di valutazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Servizio di Prevenzione e Protezione si è attivato al fine di effettuare una attenta valutazione degli ambienti di lavoro e dei rischi d'incendio ad essa connessi.

Il presente documento ha quindi lo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati dal suddetto decreto:

- prevenzione dei rischi
- informazione del personale
- formazione del personale
- misure tecnico-organizzative

Il raggiungimento degli obiettivi sopra citati permetterà di gestire le varie attività in modo tale da salvaguardare l'incolumità delle persone e la tutela dei beni, particolarmente per quanto riguarda il rischio incendio.

## **OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INCENDIO**

La valutazione del rischio di incendio è volta a consentire al datore di lavoro di porre in atto i provvedimenti che sono effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e delle altre persone presenti nel luogo di lavoro.

La valutazione del rischio tiene conto inoltre:

- del tipo di attività
- delle attrezzature presenti nel luogo di lavoro e degli arredi
- delle caratteristiche costruttive del luogo di lavoro e dei materiali di rivestimento
- delle dimensioni del luogo di lavoro e del numero di persone presenti.

Il presente documento, redatto ai sensi della sopra citata normativa, è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi primari di sicurezza antincendio:

- minimizzare le cause dell'incendio
- garantire la stabilità delle strutture portanti in caso di incendio al fine di poter soccorrere le persone eventualmente presenti
- limitare la propagazione delle fiamme ad edifici e/o attività circostanti
- assicurare le caratteristiche di sicurezza agli impianti tecnici
- assicurare alla persone eventualmente presenti la possibilità di lasciare indenni i locali tecnici
- garantire la possibilità alle squadre di soccorso intervenute sull'incendio di operare in
- condizioni di sicurezza.

Il raggiungimento di tali obiettivi permetterà di gestire l'attività nel rispetto delle misure generali di tutela dei beni e di incolumità delle persone.

## # PRIMA PARTE – VALUTAZIONE GENERALE

### CRITERI ADOTTATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INCENDIO

Il criterio fondamentale adottato nella valutazione del rischio è quello basato sull'identificazione dei pericoli relativamente ai differenti luoghi di lavoro, nell'analisi dei fattori di rischio e nella stima delle possibili conseguenze.

La valutazione viene quindi articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione di ogni pericolo di incendio quali sostanze facilmente combustibili e infiammabili, sorgenti di innesco, situazioni che possono determinare la facile propagazione dell'incendio ecc.
- individuazione dei lavoratori e di altre persone presenti nel luogo di lavoro esposte a rischi di incendio;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio residuo di incendio;
- verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

Le disposizioni contenute nel D.M. 10 marzo 1998 sono state inoltre integrate con i criteri di valutazione proposti dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 conferendo all'analisi delle attività una visione più approfondita.

Il livello di rischio globale delle attività viene rappresentato anche qui, come negli altri ambiti della valutazione dei rischi, con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

**F** = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso

**M** = magnitudo della conseguenza, ossia dell'entità del danno ai lavoratori o all'ambiente, provocato dal verificarsi dell'evento dannoso.

Viene definita la funzione: **Rischio = F x M**

Per conseguire gli obiettivi dell'attività di valutazione dei rischi, là dove esistono delle situazioni pericolose, sono state adottate misure atte a ridurre l'entità dei rischi stessi diminuendo la probabilità che si verifichi l'evento dannoso e facendo sì che venga minimizzato il danno.

Si sottolinea che la riduzione della probabilità F e della magnitudo M presuppone comunque l'aumento della conoscenza del rischio ottenuto mediante azioni di informazione e formazione dei lavoratori interessati.

### VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INCENDIO

Nell'individuazione dei rischi presenti in azienda, sulla base delle considerazioni espresse nei precedenti paragrafi, secondo le indicazioni fornite nel D.M. 10 marzo 1998 sono state formulate le seguenti valutazioni:

I rischi evidenziati sono riassumibili in:

- Rischio di incendio di impianti elettrici
- Rischio di incendio per impiego non controllato di fiamme libere (ad esempio, fornelli delle cucine)
- Rischio di incendio per utilizzo di prodotti e sostanze infiammabili

## **SORGENTI D'INNESCO**

Le sorgenti di innesco ipotizzabili sono state individuate in:

- Guasti di natura elettrica alle apparecchiature elettriche e di illuminazione
- Guasti o uso improprio di fiamme libere all'interno del Laboratorio di Chimica/Fisica
- Uso improprio di sostanze e prodotti infiammabili
- Uso non autorizzato di fiamme libere
- Presenza non consentita di fumatori
- Eventi naturali o accidentali.

## **IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI ESPOSTI AI RISCHI D'INCENDIO**

Malgrado esistano alcune categorie di lavoratori maggiormente esposti al rischio di incendio (Collaboratori Scolastici che usano sostanze infiammabili, Personale e Studenti che usino apparecchi con videoterminali o apparecchi elettrici in genere), la fluidità con cui il personale si muove tra i vari ambienti e la larga sovrapposizione delle fasce citate sopra, rende opportuno considerare l'insieme di tutti i dipendenti, studenti ed eventuali visitatori come soggetti potenzialmente esposti al rischio d'incendio. Eventualmente, casi particolari potranno essere sottolineati nella valutazione.

## **COMPENSAZIONE DEI RISCHI D'INCENDIO ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO**

In relazione all'individuazione dei pericoli d'incendio, operata nei paragrafi precedenti, si procede fornendo un quadro delle misure di sicurezza adottate a compensazione dei rischi ipotizzati.

La scelta delle misure di sicurezza, è scaturita grazie ad una accurata analisi operata considerando, prima singolarmente ed in seguito nella totalità, i pericoli d'incendio rilevati.

Determinata l'entità del pericolo e quindi avendo definito se gli stessi possano essere: eliminati totalmente, ridotti, sostituiti con alternative più sicure, separati o protetti, sono stati comparati i conseguiti esiti con le disposizioni emanate relativamente alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

Determinati provvedimenti derivano inoltre dall'interazione tra la salvaguardia dell'incolumità delle persone e le esigenze legate ad una corretta e agevole conduzione dell'attività.

## **CRITERI E MISURE ADOTTATE**

Al fine di eliminare o quantomeno ridurre le possibili cause di incendio sono state predisposte le seguenti misure generali, valide per tutti gli edifici dell'Istituto:

- Miglioramento del controllo del luogo di lavoro e provvedimenti per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti
- Installazione e mantenimento in efficienza dei dispositivi di protezione
- Controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti
- Controllo relativo alla corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche

- Riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.
- Divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali

La formazione e l'informazione del personale operante costituiscono rilevante importanza per l'eliminazione delle fonti di innesco dovute a comportamenti incauti durante l'utilizzo di liquidi infiammabili o gas e a garantire il tempestivo intervento.

Le norme comportamentali corrette contribuiscono inoltre a ridurre i possibili rischi dovuti a presenza (non autorizzata) di fumatori o incuria.

## **CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO**

Conseguentemente alla determinazione dei rischi presenti nelle diverse attività, ed avendo definito le misure di prevenzione e protezione adottate atte a cautelare i lavoratori con l'obiettivo di eliminare o quantomeno ridurre i rischi, si procede alla classificazione del luogo di lavoro come indicato dal D.M. 10 marzo 1998.

Nella classificazione del livello di rischio si valutano nella totalità i rischi singolarmente individuati, tenendo in debita considerazione i criteri e le misure adottate di cui al precedente paragrafo ed i mezzi e impianti protettivi installati come illustrato successivamente, focalizzando lo studio verso gli effetti prodotti.

La FREQUENZA/POSSIBILITÀ (F) di accadimento del rischio è stata suddivisa in tre livelli:

- Livello 1
  - Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti.
  - Non sono noti episodi già verificatisi.
- Livello 2
  - Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili.
  - Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
- Livello 3
  - Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili.
  - È noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

La MAGNITUDO del danno (M) è stata suddivisa in tre livelli:

- Livello 1
  - Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso.
  - Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
- Livello 2
  - Condizione che possono favorire lo sviluppo di incendi ma con limitata possibilità di propagazione.
  - Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili
- Livello 3
  - Condizioni in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte possibilità di propagazione.
  - Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

Il Livello di Rischio (R) è determinato dal prodotto dei fattori Frequenza x Magnitudo. A seconda delle risultanze del prodotto, si individuano tre fasce:

$1 \leq R \leq 2$  → Rischio d'incendio basso

$3 \leq R \leq 4$  → Rischio d'incendio medio

$6 \leq R \leq 9$  → Rischio d'incendio elevato

### **MISURE GENERALI INTESE AD EVITARE L'INSORGERE ED A LIMITARE LE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE INCENDIO**

Al fine di eliminare o quantomeno ridurre le possibili cause di incendio devono essere garantite le seguenti condizioni:

- gli impianti elettrici in accordo con le disposizioni delle Norme CEI 11/1 del 1987, norme CEI 64/8 e norme CEI 64/2, adeguatamente protetti da sovraccarichi e cortocircuiti al fine di ridurre l'ipotizzato rischio da guasti di natura elettrica;
- gli edifici sono oggetto di manutenzione ordinaria degli impianti;
- gli impianti e le attrezzature utilizzate nei luoghi di lavoro sono mantenuti costantemente in perfetta efficienza;
- la formazione e l'informazione del personale operante costituiscono rilevante importanza per l'eliminazione delle fonti di innesco dovute a comportamenti incauti durante l'utilizzo di liquidi infiammabili, combustibili o gas e a garantire il tempestivo intervento e pertanto vengono proposte periodicamente;
- le norme comportamentali corrette - indicate grazie alla formazione ed all'informazione -, contribuendo a ridurre i possibili rischi dovuti a incuria, disattenzione o presenza di fumatori, vengono osservate dal personale, dagli studenti e dagli esterni.

### **MEZZI ED IMPIANTI DI SPEGNIMENTO**

#### MEZZI MOBILI DI ESTINZIONE

Per garantire le operazioni di primo intervento sono stati installati negli edifici estintori portatili in numero e potere estinguente commisurati al livello di rischio.

Tutti i mezzi di estinzione portatile sono stati distribuiti in maniera tale da poter essere

raggiunti con percorsi non superiori ai 20 m, installati su apposito supporto a parete e opportunamente segnalati da apposita cartellonistica.

#### MEZZI FISSI DI ESTINZIONE

Gli edifici che in fase di progettazione ne hanno evidenziato la necessità sono dotati di una rete antincendio ad idranti, in grado di assicurare con il loro getto la protezione degli interi locali. Gli idranti sono segnalati da apposita cartellonistica.

### **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E DELLE EMERGENZE - SEGNALETICA DI SICUREZZA**

L'attività è dotata di specifica segnaletica di sicurezza conforme al D. Lgs. 14.08.1996 n. 493 relativo alla "attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".

In particolare sono evidenziati:

- uscite di sicurezza;

- direzioni dei percorsi per raggiungere le uscite;
- posizione dei presidi antincendio;
- quadro elettrico generale;

Sono inoltre indicati e fatti rispettare le limitazioni ed i divieti del caso: tali divieti sono stati scritti a caratteri ben visibili e/o segnalati con apposita cartellonistica.

Al fine di adempiere efficacemente alle indicazioni del Decreto Ministeriale 10 marzo 1998 sono state formulate specifiche procedure relative ai comportamenti a cui attenersi sia in condizioni di normale esercizio dell'attività, sia in situazioni di emergenza. Le norme comportamentali in caso di emergenza sono affisse in tutti i locali e negli spazi comuni, in unione con la planimetria generale riportante i percorsi di esodo.

Nell'ambito degli adempimenti e con le scadenze previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 dovranno essere effettuati specifici corsi di informazione e formazione per il personale operante.

### **REVISIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI D'INCENDIO**

Gli ambienti di lavoro saranno costantemente tenuti sotto controllo per assicurare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza adottate; la valutazione dei rischi sarà esaminata periodicamente al fine di verificarne l'affidabilità e l'applicabilità ai luoghi di lavoro.

In relazione alla nascita di nuovi fattori di rischio e alla variazione di quelli precedentemente individuati, la valutazione richiederà necessariamente un aggiornamento.

In particolare la valutazione sarà oggetto di revisioni se gli ambienti di lavoro saranno ampliati o ristrutturati, se il ciclo di lavoro subirà delle sostanziali modifiche, se i materiali utilizzati o stoccati verranno sostituiti; in generale se all'interno dell'attività verranno operati significativi cambiamenti strutturali, gestionali o organizzativi.



## **INFORMAZIONE E FORMAZIONE ANTINCENDIO (D.M. 10/03/1998)**

### ***Informazione antincendio***

Ogni lavoratore riceve una adeguata informazione su:

- a) rischi di incendio legati all'attività svolta;
- b) rischi di incendio legati alle specifiche mansioni svolte;
- c) misure di prevenzione e di protezione incendi adottate nel luogo di lavoro con particolare riferimento a:
  - osservanza delle misure di prevenzione degli incendi e relativo corretto comportamento negli ambienti di lavoro;
  - divieto di utilizzo degli ascensori per l'evacuazione in caso di incendio;
  - importanza di tenere chiuse le porte resistenti al fuoco;
  - modalità di apertura delle porte delle uscite;
- d) ubicazione delle vie di uscita;
- e) procedure da adottare in caso di incendio, ed in particolare:
  - azioni da attuare in caso di incendio;
  - azionamento dell'allarme;
  - procedure da attuare all'attivazione dell'allarme e di evacuazione fino al punto di raccolta in luogo sicuro;
  - modalità di chiamata dei vigili del fuoco;
- f) i nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze e pronto soccorso;
- g) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'azienda.

L'informazione deve essere basata sulla valutazione dei rischi, essere fornita al lavoratore all'atto dell'assunzione ed essere aggiornata nel caso in cui si verifichi un mutamento della situazione del luogo di lavoro che comporti una variazione della valutazione stessa.

L'informazione deve essere fornita in maniera tale che il personale possa apprendere facilmente.

Adeguate informazioni devono essere fornite agli addetti alla manutenzione e agli appaltatori per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio ed delle procedure di evacuazione.

### ***Formazione antincendio***

Tutti i lavoratori esposti a particolari rischi di incendio correlati al posto di lavoro, quali per esempio gli addetti all'utilizzo di sostanze infiammabili o di attrezzature a fiamma libera, devono ricevere una specifica formazione antincendio. Rientra in questa categoria l'Assistente Tecnico del Laboratorio di Chimica e Fisica, per il quale è stata prevista la stessa formazione che viene rivolta agli Addetti Antincendio.

Tutti i lavoratori che svolgono incarichi relativi alla prevenzione incendi, lotta antincendio o gestione delle emergenze (Addetti Antincendio ed Evacuazione), ricevono una specifica formazione antincendio, secondo i contenuti riportati in allegato IX. 7.4 al D.M. 10/03/98.

## ***Esercitazioni antincendio***

I lavoratori partecipano ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta l'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo e di primo intervento.

In particolare, sono simulati due eventi di emergenza all'anno (vedi anche: Documento di Gestione delle Emergenze), dei quali almeno uno sarà un'esercitazione antincendio.

L' esercitazione coinvolge tutto il personale presente nella scuola, gli alunni ed eventuali esterni, attuando quanto segue:

- percorso lungo le vie di uscita;
- identificazione delle porte resistenti al fuoco, ove esistenti;
- identificazione della posizione dei dispositivi di allarme;
- identificazione dell'ubicazione delle attrezzature di spegnimento.

Gli Addetti Antincendio ed Evacuazione sono attivati per espletare le loro mansioni previste in caso di emergenza, controllando inoltre l'andamento dell'esercitazione al fine di riferire al datore di lavoro su eventuali carenze.

L'informazione e le istruzioni antincendio vengono anche fornite ai lavoratori predisponendo avvisi scritti che riportino le azioni essenziali che devono essere attuate in caso di allarme o di incendio. Tali istruzioni, cui sono abbinate delle planimetrie indicanti le vie di uscita, sono installate in ogni locale nei pressi della porta di uscita, lungo i corridoi e negli atrii.

## # **SECONDA PARTE – VALUTAZIONE PER EDIFICIO**

La Valutazione del Rischio Incendio per Edificio è stata condotta, per ogni struttura, cercando di individuare:

- il livello di rischio generale
- il livello di rischio per aree omogenee

L'individuazione dei livelli di rischi è stata condotta con la verifica preliminare della presenza eventuale di attività soggette al controllo dei VV.F., secondo l'elenco allegato al D.M. 16/02/1982 (ad esempio: *punto 85 - Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie e simili per oltre 100 persone presenti*).

In seguito si è proceduto all'analisi di dettaglio, individuando le aree omogenee all'interno di ciascun edificio, laddove i rischi di incendio - sulla base delle caratteristiche strutturali, dei materiali presenti e delle attività svolte, sono stati giudicati omogenei.

In ogni area omogenea si è provveduto a:

- Individuare i pericoli di incendio esistenti (presenza di materiali combustibili e/o infiammabili e potenziali sorgenti di innesco).
- Identificare i soggetti esposti
- Descrivere le misure di prevenzione e protezione adottate (ad esempio: sistemi di rilevazione incendio, allarmi antincendio, attrezzature e impianti di estinzione, vie di esodo e uscite di emergenza, porte resistenti al fuoco, informazione e formazione).

Seguono le valutazioni per gli edifici che costituiscono luoghi di lavoro dell'Istituzione Scolastica.

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA di OULX**

Piazza Garambois, 6 – 10056 Oulx (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura - dove è ubicata anche la Scuola Secondaria di Primo Grado appartenente ad altra Istituzione - ospita un numero di persone complessivo compreso tra 101 e 300 (classificazione "Scuola di Tipo 1" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra tra quella a rischio MEDIO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta invece come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, essi dovranno seguire il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

Dal momento che la presenza contemporanea prevista di persone nella struttura non eccede le 300 unità, in base al D.M. 10/03/98, gli Addetti Antincendio NON devono conseguire l'Attestato di Idoneità Tecnica presso il comando dei Vigili del Fuoco.

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 (punto 85), e pertanto è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con periodicità di anni 5 (DPR 151, del 1 agosto 2011) e necessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio scolastico e una struttura prefabbricata presente nel cortile sul retro della piazza; viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario.

Si trova in un locale apposito situato nel piano seminterrato, con accesso esclusivo dall'esterno.

L'impianto funziona a gasolio.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico non è di recente fabbricazione, sebbene sia stato sottoposto a rettifiche e variazioni parziali, queste realizzate a regola d'arte secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalla normativa tecnica.

L'impianto elettrico è comunque provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

Non è presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni (corridoi, atrio), opportunamente segnalati.

All'esterno vi sono alcune colonnine per attacco autopompa VV.F. distribuiti nell'area della piazza.

### **RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE**

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
4	Uffici e postazioni PC	Attività che prevedono una presenza ed un uso massiccio di apparecchi dotati di videoterminale	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
5	Palestra	Attività sportiva di gruppi	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, data la non recente costruzione, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, (porte di larghezza cm 90, senso di apertura verso l'interno, assenza di maniglione a spinta) non ottimali.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco. I serramenti esterni sono invece di nuova fattura e installazione, in PVC.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile in ciascuna aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

## **Area Omogenea 3: Ripostigli**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 4: Uffici e postazioni PC**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, data la non recente costruzione, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, (porte di larghezza cm 90, senso di apertura verso l'interno, assenza di maniglione a spinta) non ottimali.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

D'altro canto l'attività negli Uffici e attorno alle postazioni pc in uso per la didattica o per il lavoro del personale non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Negli uffici sono presenti documenti e testi cartacei.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Assistenti Amministrativi, DSGA e Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea
- Visitatori esterni (solo per Uffici)

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature (ad eccezione dei server, per i quali è previsto un ciclo di lavoro 24h/24h): il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Palestra**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale presenta una generale condizione di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo, la capacità di deflusso, (2 porte di sicurezza con maniglione aprentesi verso l'esterno, direttamente fuori dell'edificio) e la presenza di indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; il locale, quando viene usato, è sempre presidiato da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.



Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **EDIFICIO: SCUOLA DELL'INFANZIA di OULX**

Regione Sotto la Rocca – 10056 Oulx (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura ospita un numero di persone complessivo inferiore alle 100 unità (classificazione "Scuola di Tipo 0" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientrerebbe – a causa del basso grado di affollamento (< 100 persone) - tra quelle a rischio basso, ma la presenza di un locale cucina, induce a trattare l'edificio come struttura a rischio MEDIO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta invece come Medio ( $R_{MAX} = 3$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, essi dovranno seguire il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

Dal momento che la presenza contemporanea prevista di persone nella struttura non eccede le 300 unità, in base al D.M. 10/03/98, gli Addetti Antincendio NON devono conseguire l'Attestato di Idoneità Tecnica presso il comando dei Vigili del Fuoco.

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività non risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e all'annecessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio scolastico; viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario.

Si trova in un locale apposito.

L'impianto funziona a metano.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico si trova in buone condizioni ed è stato realizzato a regola d'arte secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalla normativa tecnica.

L'impianto elettrico è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

## **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

E' presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni (corridoi, atrio), opportunamente segnalati.

## **RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE**

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche	Normale attività didattica e ludica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
4	Postazioni PC	Attività che prevedono una presenza ed un uso limitato di apparecchi dotati di videoterminale	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
5	Mensa	Locale dove vengono serviti e consumati i pasti da una parte della popolazione scolastica, a pranzo	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
6	Cucina	Locale dove sono cucinati i pasti nelle ore mattutine	<b><math>R = 1 \times 3 = 3</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso buone, con numerose vie di fuga e spazi ampi. La presenza di una scala corta dall'ingresso al salone non facilita i movimenti tra le due aree, ma sono presenti vie di fuga in entrambe le zone.

I materiali di costruzione di porte, serramenti e rivestimenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

### **Area Omogenea 3: Ripostigli**

#### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

#### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 4: Postazioni PC**

### ***Identificazione dei pericoli***

Le postazioni pc sono in numero limitato, usate per lo più da docenti e personale e per tempi molto brevi.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Collaboratori Scolastici
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature; il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Mensa**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta ampio e vicino alla cucina. Le sue condizioni generali sono analoghe a quelle del resto degli spazi.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi, in quanto non vi è presenza di fiamme libere, sostanze infiammabili ed altre criticità particolari.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Personale della cucina
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere

- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Cucina**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta opportunamente confinato REI 120 rispetto al resto dell'edificio e possiede un'apertura autonoma verso l'esterno.

Sono presenti fornelli a gas che utilizzano fiamme libere.

La cucina è condotta da personale esterno e specializzato con contratto gestito dall'ente proprietario (Comune).

L'attività qui svolta presenta rischi di innesco e propagazione di incendi a causa dell'uso di fiamme libere e per la presenza di gas.

Le possibili sorgenti di agnizione, oltre a quelle di natura elettrica o dolosa, sono rappresentate dalle fiamme libere usate per cucinare.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Personale di Cucina
- Eventuale altro personale – preventivamente autorizzato - presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere al di fuori dei fornelli predisposti ed esclusivamente per uso cucina
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici al di fuori di quelli forniti in dotazione alla cucina, se non preventivamente autorizzati dall'ente proprietario e dalla scuola
- Divieto di accesso al locale cucina per tutto il personale della scuola e per gli alunni
- Obbligo di mantenere costantemente chiusa la porta REI 120 tra la cucina e gli spazi della scuola
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Accesso garantito in qualsiasi momento agli Addetti Antincendio o ad altro personale incaricato dalla scuola per verificare le condizioni di sicurezza
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA di SAUZE D'OULX**

Via Cristina Odiard, 6 - Sauze d'Oulx (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura ospita un numero di persone complessivo inferiore alle 100 unità (classificazione "Scuola di Tipo 0" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra dunque - a causa del basso grado di affollamento (< 100 persone) - tra quelle a rischio BASSO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, vista la presenza di bambini anche molto piccoli, è preferibile che seguano il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività non risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e allanecessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio scolastico; viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario. Si trova in un locale apposito a livello seminterrato.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico si trova in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

E' presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni (scale), opportunamente segnalati.



## RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione (Scuola Primaria)	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche (Scuola dell'Infanzia)	Normale attività didattica e ludica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
4	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
5	Postazioni PC e Sala Insegnanti	Attività che prevedono una presenza ed un uso limitato di apparecchi dotati di videoterminale. Attività di studio, preparazione documenti	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
6	Mensa	Locale dove vengono serviti e consumati i pasti da una parte della popolazione scolastica, a pranzo	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
7	Cucina	Locale attrezzato per la cottura dei pasti	- - -

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, data la non recente costruzione, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, (porte di larghezza cm 90, senso di apertura verso l'interno, assenza di maniglione a spinta) non ottimali.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile in ciascuna aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso buone, con sufficienti vie di fuga e spazi ampi.

I materiali di costruzione di porte, serramenti e rivestimenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 3: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

## **Area Omogenea 4: Ripostigli**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Postazioni PC e Sala Insegnanti**

### ***Identificazione dei pericoli***

Le postazioni pc si trovano in un'aula attrezzata apposita situata nella Scuola Primaria; sono usate da Docenti o dagli Alunni per poche ore settimanali.

L'attività alle postazioni pc e nella Sala Insegnanti non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La Sala Insegnanti non presenta attività continuativa e le mansioni svolte richiedono un impiego molto limitato di attrezzature elettroniche (ad esempio, personal computer). Sono presenti documenti e testi cartacei.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)

- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature; il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

### **Area Omogenea 6: Mensa**

#### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta ampio, al piano della Scuola dell'Infanzia, e vicino all'ingresso. Le sue condizioni generali sono analoghe a quelle del resto degli spazi.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi, in quanto non vi è presenza di fiamme libere, sostanze infiammabili ed altre criticità particolari.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

#### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Personale che fornisce i pasti
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

#### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

### **Area Omogenea 7: Cucina**

***La Cucina non viene utilizzata e le utenze – gas in particolare – sono interrotte.***

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA di CESANA T.SE**

Viale IV Novembre, 11 – Cesana Torinese (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura ospita un numero di persone complessivo inferiore alle 100 unità (classificazione "Scuola di Tipo 0" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra dunque – a causa del basso grado di affollamento (< 100 persone) - tra quelle a rischio BASSO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, vista la presenza di bambini anche molto piccoli, è preferibile che seguano il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività non risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e allanecessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio scolastico; viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario. Si trova in un locale apposito a livello seminterrato.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico si trova in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

E' presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni (scale), opportunamente segnalati.

## RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione (Scuola Primaria)	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b>R = 1 x 1 = 1</b>
2	Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche (Scuola dell'Infanzia)	Normale attività didattica e ludica. Presenza di Alunni e Docenti	<b>R = 1 x 1 = 1</b>
3	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b>R = 1 x 1 = 1</b>
4	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b>R = 1 x 2 = 2</b>
5	Postazioni PC e Sala Insegnanti	Attività che prevedono una presenza ed un uso limitato di apparecchi dotati di videoterminale. Attività di studio, preparazione documenti	<b>R = 2 x 1 = 2</b>
6	Mensa	Locale dove vengono serviti e consumati i pasti da una parte della popolazione scolastica, a pranzo	<b>R = 1 x 1 = 1</b>
7	Cucina	Locale attrezzato per la cottura dei pasti	<b>R = 1 x 3 = 3</b>
8	Palestra	Attività sportiva di gruppi	<b>R = 1 x 1 = 1</b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, data la non recente costruzione, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, (porte di larghezza cm 90, senso di apertura verso l'interno, assenza di maniglione a spinta) non ottimali.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile in ciascuna aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso buone, con sufficienti vie di fuga e spazi ampi.

I materiali di costruzione di porte, serramenti e rivestimenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:



- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

### **Area Omogenea 3: Spazi comuni e Servizi**

#### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

Gli spazi comuni della Scuola dell'Infanzia (corridoio di ingresso, ad esempio) hanno dimensioni piuttosto contenute.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

#### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale

- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

#### **Area Omogenea 4: Ripostigli**

##### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

##### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

##### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

#### **Area Omogenea 5: Postazioni PC e Sala Insegnanti**

##### ***Identificazione dei pericoli***

Le postazioni pc si trovano in un'aula attrezzata apposita situata nella Scuola Primaria; sono usate da Docenti o dagli Alunni per poche ore settimanali.

L'attività alle postazioni pc e nella Sala Insegnanti non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La Sala Insegnanti non presenta attività continuativa e le mansioni svolte richiedono un impiego molto limitato di attrezzature elettroniche (ad esempio, personal computer). Sono presenti documenti e testi cartacei.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

##### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature; il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

### **Area Omogenea 6: Mensa**

#### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta ampio, al piano della Scuola dell'Infanzia. Le sue condizioni generali sono analoghe a quelle del resto degli spazi.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi, in quanto non vi è presenza di fiamme libere, sostanze infiammabili ed altre criticità particolari.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

#### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Personale che fornisce i pasti
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 7: Cucina**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta opportunamente confinato REI 120 rispetto al resto dell'edificio e possiede un'apertura autonoma verso l'esterno.

Sono presenti fornelli a gas che utilizzano fiamme libere.

La cucina è condotta da personale esterno e specializzato con contratto gestito dall'ente proprietario (Comune).

L'attività qui svolta presenta rischi di innesco e propagazione di incendi a causa dell'uso di fiamme libere e per la presenza di gas.

Le possibili sorgenti di agnizione, oltre a quelle di natura elettrica o dolosa, sono rappresentate dalle fiamme libere usate per cucinare.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Personale di Cucina
- Eventuale altro personale – preventivamente autorizzato - presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere al di fuori dei fornelli predisposti ed esclusivamente per uso cucina
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici al di fuori di quelli forniti in dotazione alla cucina, se non preventivamente autorizzati dall'ente proprietario e dalla scuola
- Divieto di accesso al locale cucina per tutto il personale della scuola e per gli alunni
- Obbligo di mantenere costantemente chiusa la porta REI 120 tra la cucina e gli spazi della scuola
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Accesso garantito in qualsiasi momento agli Addetti Antincendio o ad altro personale incaricato dalla scuola per verificare le condizioni di sicurezza
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 8: Palestra**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale ha un'uscita di sicurezza che porta all'esterno.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; il locale, quando viene usato, è sempre presidiato da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Verifica costante sulla praticabilità, percorribilità e pulizia del percorso di esodo
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA di SESTRIERE**

Via Europa, 1 – Sestriere (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura - situata all'interno di un edificio che ospita gli uffici comunali e la Scuola Secondaria di Primo Grado (gestita da altra istituzione) - ospita un numero di persone complessivo compreso tra 101 e 300 (classificazione "Scuola di Tipo 1" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra tra quelle a rischio MEDIO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta come Medio ( $R_{MAX} = 3$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, essi dovranno seguire il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

Dal momento che la presenza contemporanea prevista di persone nella struttura non eccede le 300 unità, in base al D.M. 10/03/98, gli Addetti Antincendio NON devono conseguire l'Attestato di Idoneità Tecnica presso il comando dei Vigili del Fuoco.

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività - essendo compresa in una struttura più complessa, come sopra spiegato - risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 (punto 85), e pertanto è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con periodicità di anni 5 (DPR 151, del 1 agosto 2011) e necessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'edificio è provvisto di Centrale termica non più utilizzata da tempo, in quanto servito da rete di teleriscaldamento.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico si trova in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

E' presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni, opportunamente segnalati.

### **RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE**

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione (Scuola Primaria)	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche (Scuola dell'Infanzia)	Normale attività didattica e ludica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
4	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
5	Postazioni PC e Sala Insegnanti	Attività che prevedono una presenza ed un uso limitato di apparecchi dotati di videoterminale. Attività di studio, preparazione documenti	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
6	Mensa	Locale dove vengono serviti e consumati i pasti da una parte della popolazione scolastica, a pranzo	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
7	Cucina	Locale attrezzato per la cottura dei pasti	<b><math>R = 1 \times 3 = 3</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, di recente costruzione, presentano generali buone condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, (porte con senso di apertura verso l'esterno, presenza di numerose uscite di sicurezza verso) decisamente buone.

Inoltre, l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Aule di Sezione e Spazi per le attività ludico-didattiche**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso buone, con sufficienti vie di fuga e spazi ampi.

Inoltre, l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere



- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

### **Area Omogenea 3: Spazi comuni e Servizi**

#### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

#### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

#### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

### **Area Omogenea 4: Ripostigli**

#### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Postazioni PC e Sala Insegnanti**

### ***Identificazione dei pericoli***

Sono presenti alcune postazioni pc usate da Docenti o dagli Alunni per poche ore settimanali. E' utilizzato un Laboratorio di Informatica ubicato nella adiacente Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attività alle postazioni pc e nella Sala Insegnanti non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La Sala Insegnanti non presenta attività continuativa e le mansioni svolte richiedono un impiego molto limitato di attrezzature elettroniche (ad esempio, personal computer). Sono presenti documenti e testi cartacei.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione

- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature; il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 6: Mensa**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta ampio, ed è condiviso dalle tre scuole presenti nell'intero edificio, con opportuni turni per evitare un eccesso di affollamento. Le sue condizioni generali sono analoghe a quelle del resto degli spazi.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi, in quanto non vi è presenza di fiamme libere, sostanze infiammabili ed altre criticità particolari.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Personale che fornisce i pasti
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 7: Cucina**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale si presenta opportunamente confinato REI 120 rispetto al resto dell'edificio e possiede un'apertura autonoma verso l'esterno.

Sono presenti fornelli a gas che utilizzano fiamme libere.

La cucina è condotta da personale esterno e specializzato con contratto gestito dall'ente proprietario (Comune).

L'attività qui svolta presenta rischi di innesco e propagazione di incendi a causa dell'uso di fiamme libere e per la presenza di gas.

Le possibili sorgenti di agnizione, oltre a quelle di natura elettrica o dolosa, sono rappresentate dalle fiamme libere usate per cucinare.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Personale di Cucina
- Eventuale altro personale – preventivamente autorizzato - presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere al di fuori dei fornelli predisposti ed esclusivamente per uso cucina
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici al di fuori di quelli forniti in dotazione alla cucina, se non preventivamente autorizzati dall'ente proprietario e dalla scuola
- Divieto di accesso al locale cucina per tutto il personale della scuola e per gli alunni
- Obbligo di mantenere costantemente chiusa la porta REI 120 tra la cucina e gli spazi della scuola
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Accesso garantito in qualsiasi momento agli Addetti Antincendio o ad altro personale incaricato dalla scuola per verificare le condizioni di sicurezza
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA di BARDONECCHIA**

Viale Bramafam, 17 – Bardonecchia (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura ospita un numero di persone complessivo compreso tra 101 e 300 (classificazione "Scuola di Tipo 1" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra tra quelle a rischio MEDIO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta invece come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, essi dovranno seguire il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

Dal momento che la presenza contemporanea prevista di persone nella struttura non eccede le 300 unità, in base al D.M. 10/03/98, gli Addetti Antincendio NON devono conseguire l'Attestato di Idoneità Tecnica presso il comando dei Vigili del Fuoco.

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 (punto 85), e pertanto è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con periodicità di anni 5 (DPR 151, del 1 agosto 2011) e necessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio e viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario.

Si trova in un locale apposito situato nel piano seminterrato, con accesso esclusivo dall'esterno.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico è in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

E' presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio, con sirene ubicate nei corridoi di ciascun piano. Ad ogni piano è presente un pulsante per dare l'allarme.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

E' presente una rete di idranti dislocati negli spazi comuni, opportunamente segnalati.

## RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Sala di Lettura	Aula per attività didattiche o di studio a disposizione del personale e delle classi. Presenza di libri e materiale cartaceo	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
4	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
5	Postazioni PC e Sala Insegnanti	Attività che prevedono una presenza ed un uso massiccio di apparecchi dotati di videoterminale. Redazione e studio di documenti e testi	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
6	Palestra	Attività sportiva di gruppi	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo e la capacità di deflusso, buone.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile in ciascuna aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di sicurezza per quanto concerne la disponibilità e le dimensioni delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati, così come segnalatori di emergenza.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nei corridoi e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Presenza di pulsanti di attivazione dell'allarme generale
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

## **Area Omogenea 3: Sala di Lettura**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale, ubicato in prossimità dell'ingresso principale dell'edificio, presenta una buona condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sebbene sia presente materiale cartaceo, sotto forma principalmente di libri e pubblicazioni, la quantità appare modesta e con carico di incendio ampiamente inferiore a 30 Kg/mq di legna equivalente. Tra i presidi antincendio, è presente un estintore e l'aula afferisce direttamente alla porta di uscita.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Divieto di mantenere apparecchi elettrici collegati alla rete elettrica quando il locale non è presidiato
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di un estintore portatile
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Obbligo di mantenere i materiali cartacei in ordine sugli appositi scaffali
- Obbligo di valutazione preventiva nel caso in cui si decida di aggiungere ulteriori libri o materiale cartaceo.
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.



## **Area Omogenea 4: Ripostigli**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una discreta condizione di sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi.

Sono sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze dei ripostigli
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 5: Postazioni PC e Sala Insegnanti**

### ***Identificazione dei pericoli***

E' presente un laboratorio di informatica utilizzato dai docenti e dalle classi; inoltre è presente uno spazio sala insegnanti con funzioni di piccolo ufficio per il coordinamento delle attività della sede.

L'attività negli Uffici e attorno alle postazioni pc in uso per la didattica o per il lavoro del personale non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Nella sala insegnanti sono presenti documenti e testi cartacei.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Collaboratori Scolastici
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione

- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature: il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili nei corridoi, nelle vicinanze delle aule
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 6: Palestra**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale ha un'uscita di sicurezza che porta all'esterno attraverso un passaggio angusto, sebbene adeguato dal punto di vista delle misure.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; il locale, quando viene usato, è sempre presidiato da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Presenza di segnalatori acustici di emergenza (sirena)
- Verifica costante sulla praticabilità, percorribilità e pulizia del percorso di esodo
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA di SALBERTAND**

Via Martiri della Libertà, 4 - Salbertrand (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura – in cui è presente anche una sezione di scuola dell'infanzia gestita da altro ente - ospita un numero di persone complessivo inferiore alle 100 unità (classificazione "Scuola di Tipo 0" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra dunque – a causa del basso grado di affollamento (< 100 persone) - tra quelle a rischio BASSO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, vista la presenza di bambini anche molto piccoli, è preferibile che seguano il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività non risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e allanecessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio e viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico è in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

Non è presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

Non è presente una rete di idranti nell'edificio.

## RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
4	Postazioni PC	Attività che prevedono una presenza ed un uso massiccio di apparecchi dotati di videoterminale. Redazione e studio di documenti e testi	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>
5	Locale Polivalente	Attività motorie con le classi; attività didattiche o ludiche che richiedono l'impiego di uno spazio ampio. Presenza di attrezzature e strumentazione anche elettriche.	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo in linea con la popolazione scolastica, numericamente molto piccola

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile in ciascuna aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività nelle aule non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nelle vicinanze delle aule
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di carenza di spazio che si riflette anche nel dimensionamento delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività nel corridoio e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; a presidio dei corridoi e degli spazi comuni è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

## **Area Omogenea 3: Ripostigli**

### ***Identificazione dei pericoli***

La struttura soffre di grave carenza di spazi che si riflette nella possibilità di individuare aree per lo stoccaggio dei materiali.

Armadi e spazi sono comunque sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 4: Postazioni PC**

### ***Identificazione dei pericoli***

Sono presenti alcune postazioni pc in un'aula usate dai docenti e dagli allievi.

L'attività attorno alle postazioni pc in uso non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Collaboratori Scolastici
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature: il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.
- 
- 

## **Area Omogenea 5: Locale Polivalente**

### ***Identificazione dei pericoli***

Il locale ha un'uscita di sicurezza che porta all'esterno.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività qui svolta non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; il locale, quando viene usato, è sempre presidiato da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

Il locale può essere usato anche da soggetti esterni alla scuola, solitamente al di fuori dell'orario scolastico.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Verifica costante sull'assenza di materiali pericolosi, combustibili o infiammabili, considerato l'utilizzo non esclusivo da parte della scuola
- Verifica costante sulla praticabilità, percorribilità e pulizia del percorso di esodo
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.



## **EDIFICIO: SCUOLA PRIMARIA di CLAVIERE**

Via Nazionale, 30 - Claviere (TO)

Descrizione della Struttura: vedi anche il Documento di Analisi delle Strutture

La struttura – inserita in un edificio polivalente contenente anche gli uffici comunali - ospita un numero di persone complessivo inferiore alle 100 unità (classificazione "Scuola di Tipo 0" in base all'O.M. 26/08/1992); in base al D.M. 10/03/1998 l'attività svolta nell'edificio rientra dunque – a causa del basso grado di affollamento (< 100 persone) - tra quelle a rischio BASSO. Il livello di rischio effettivamente riscontrato nella valutazione specifica si presenta come Basso ( $R_{MAX} = 2$ ).

Per quanto concerne la formazione agli Addetti Antincendio, vista la presenza di bambini anche molto piccoli, è preferibile che seguano il Percorso Formativo di Tipo B, della durata di 8 ore, con i seguenti contenuti:

- L' incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
- Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
- Esercitazioni pratiche (3 ore)

### ***Lavoratori Addetti Antincendio***

Vedi Documento di Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione (parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi).

## **RISCHIO INCENDIO GENERALE**

### **Attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi del D.M. 16/02/1982**

L'attività non risulta essere compresa nell'elenco di cui al D.M. 16/02/1982 e pertanto non è soggetta al controllo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alla necessità di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **Impianto Termico**

L'impianto di riscaldamento serve l'edificio e viene gestito da una Ditta specializzata, a seguito di regolare contratto stipulato dall'Ente Proprietario.

### **Impianto Elettrico**

L'impianto elettrico è in discrete condizioni; è provvisto di opportuni sezionamenti, di dispositivi magnetotermici differenziali ("salvavita"), di messa a terra, di prese di sicurezza.

### **Impianto Antincendio**

Non è presente un impianto di segnalazione sonoro antincendio.

### **Mezzi e Impianti di Estinzione**

Sono presenti estintori portatili dislocati negli spazi comuni ed opportunamente segnalati.

Non è presente una rete di idranti nell'edificio.

## RISCHIO INCENDIO SPECIFICO PER AREE OMOGENEE

Sono state individuate le seguenti Aree Omogenee:

N. di Area	Descrizione	Condizione di Rischio	Livello di Rischio $R = F \times M$
1	Aule di Lezione	Normale attività didattica. Presenza di Alunni e Docenti	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
2	Spazi comuni e Servizi	Presenza di Alunni, Personale della Scuola ed esterni. Uso limitato o assente di apparecchi elettrici. Presenza di quadri elettrici	<b><math>R = 1 \times 1 = 1</math></b>
3	Ripostigli	Stoccaggio anche di materiali infiammabili	<b><math>R = 1 \times 2 = 2</math></b>
4	Postazioni PC	Attività che prevedono una presenza ed un uso massiccio di apparecchi dotati di videoterminale. Redazione e studio di documenti e testi	<b><math>R = 2 \times 1 = 2</math></b>

## **Area Omogenea 1: Aule di Lezione**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali, presentano condizioni di sicurezza per quanto concerne le vie di esodo in linea con la popolazione scolastica, estremamente ridotta.

I materiali di costruzione di porte e serramenti interni (legno) non sempre appaiono idonei per quanto concerne la resistenza al fuoco.

In riferimento alla normativa (Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992) non risulta possibile nell'aula ospitare più di 25 Alunni (+ 1 Docente).

D'altro canto l'attività non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

In conclusione, le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo del Docente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili nelle vicinanze dell'aula
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 2: Spazi comuni e Servizi**

### ***Identificazione dei pericoli***

I locali presentano una generale condizione di carenza di spazio che si riflette anche nel dimensionamento delle vie di esodo; sono presenti mezzi di estinzione portatili (estintori) opportunamente segnalati.

E' assicurata l'installazione di pannelli informativi con indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

L'attività negli spazi comuni e nei servizi igienici non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; con gli allievi è costante la presenza di personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

La presenza di quadri elettrici determina una potenziale condizione di rischio per incendio di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Alunni
- Personale ATA
- Visitatori esterni

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici se non dietro il diretto controllo di un Docente, di un Collaboratore o di un Assistente
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio, nonché la praticabilità delle vie di fuga.

## **Area Omogenea 3: Ripostigli**

### ***Identificazione dei pericoli***

La struttura soffre di grave carenza di spazi che si riflette nella possibilità di individuare aree per lo stoccaggio dei materiali.

Armadi e spazi sono comunque sempre chiudibili a chiave quando se ne presenti la necessità (ad esempio: conservazione di sostanze infiammabili, detergenti, materiali e attrezzature elettriche).

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Collaboratori Scolastici
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Divieto di stoccaggio di materiali infiammabili (per la carta non va superato il limite di 30 kg per metro quadro di superficie)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.

## **Area Omogenea 4: Postazioni PC**

### ***Identificazione dei pericoli***

Sono presenti postazioni pc nell'aula ad uso di docenti ed allievi.

L'attività attorno alle postazioni pc in uso non presenta particolari rischi di innesco e propagazione di incendi; i locali, quando vengono usati, sono di fatto presidiati da personale qualificato e informato sulle corrette procedure di lavoro da adottare.

Sono presenti indicazioni sulle vie di esodo e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Le possibili sorgenti di ignizione possono essere per lo più di natura elettrica o dolosa.

### ***Identificazione dei soggetti esposti***

I soggetti esposti al pericolo di incendio sono:

- Docenti
- Collaboratori Scolastici
- Alunni
- Eventuale altro personale presente in via del tutto estemporanea

### ***Misure di prevenzione e protezione adottate***

- Divieto assoluto di fumare e di usare fiamme libere
- Divieto di utilizzo di corpi scaldanti individuali (stufette elettriche, etc...)
- Divieto di utilizzo di altri apparecchi elettrici (ad eccezione delle attrezzature stabilmente presenti nei locali) se non dietro il diretto controllo di personale addetto
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio e sulle modalità e comportamenti di prevenzione
- Informazione al personale operante sui rischi di incendio particolari legati alle attrezzature elettroniche presenti
- Controllo e spegnimento a fine attività di tutte le apparecchiature: il controllo è espletato dagli operatori sulle proprie postazioni, dai Collaboratori Scolastici per quanto concerne una verifica generale a fine attività
- Presenza di estintori portatili
- Definizione di una segnalazione acustica concordata per avvisare della presenza di un incendio (campanella con codice di comunicazione)
- Controlli periodici da parte degli Addetti Antincendio finalizzati ad accertare l'efficienza delle misure e dei presidi di sicurezza antincendio.